



Nr. 06/SP/SAP/2015

La Spezia, 11 gennaio 2015

ALLA QUESTURA

UFFICIO AA.GG. E RELAZIONI SINDACALI

LA SPEZIA

OGGETTO: Servizi di Ordine e Sicurezza Pubblica - Articolazione dei turni di servizio.

Recentemente, in occasione delle festività di fine anno e in occasione degli ultimi "pattuglioni" mirati al controllo di particolari attività o alla repressione di specifici reati, anche in collaborazione con il NPC Liguria, codesta amministrazione ha programmato un orario di servizio che ha lasciato alquanto perplessa questa O.S..

L'orario è naturalmente quello indicato in 20.00/01.00. E' stato chiaro che l'intento - in mancanza dell'accordo in deroga negato dalla maggioranza sindacale per l'orario 19.00/01.00 - era quello di attenersi ai dettami dell'articolo 7 dell'ANQ vigente comma 5, ossia **"Per i servizi di ordine e sicurezza pubblica prevedibili e programmabili...omissis...con la possibilità nel caso sia necessario assicurare particolari situazioni di servizio, anticipare o posticipare di un'ora l'inizio dei predetti turni"** (sanciti negli articoli 8 e 9 ANQ).

Quello che ci lascia perplessi è stata la scelta di posticipare di un'ora e non di anticiparla alle 18.00. Il predetto posticipo ha concesso al personale coinvolto di "lavorare" un'ora in meno rispetto all'obbligo delle 36 ore settimanali previste dal contratto di lavoro, obbligo ASSOLUTAMENTE non derogabile, che da un lato porta un indubbio beneficio lavorativo, ma – di fatto – comporta un'innegabile difformità di trattamento rispetto al restante personale, che non possiamo far finta di non vedere e che la nostra funzione sindacale ci impone di tutelare nel rispetto di tutti.

L'obbligo di recuperare l'ora in meno peraltro è possibile solamente nell'arco della stessa giornata o nella settimana di riferimento e non troverebbe comunque l'accoglimento di questa sigla sindacale, in quanto altre modalità orarie sono possibili senza dover poi trovarsi in debito con l'Amministrazione, oltretutto per una modalità oraria non richiesta dai colleghi, ma imposta dall'ordine di servizio.

Sarebbe stato e sarebbe per il futuro augurabile ricorrere all'orario 18.00/24.00, laddove terminare il servizio alle 24.00 non comporta alcuna disfunzione nel servizio, tenuto conto che anche per i cosiddetti "pattuglioni" il NPC Liguria non permane in sede oltre le ore 23.00/23.30, per ovvie ragioni di rientro in Genova.

Infine, nel caso di improrogabili, eccezionali e imprevedibili esigenze operative rimane comunque attiva l'applicazione di cui all'articolo 7 comma 7 del già richiamato AN.Q. , che vogliamo sperare non sia motivo di ostacolo da parte delle altre OO.SS. .

Certi dell'assoluta buona fede dell'Amministrazione, ma altrettanto sicuri che sia necessario mantenere la l' applicazione di quanto sancito dall'ANQ nelle sue più semplici modalità onde evitare sperequazioni fra il personale, In attesa di cortese riscontro, si inviano cordiali saluti.

IL SEGRETARIO PROVINCIALE
Elena DOLFI

Originale in atti firmato